

# la Città

DOMENICA 16 GENNAIO 2011

Convegno degli Ingegneri  
**Il nuovo Piano casa  
della Campania**

Si discuterà del nuovo Piano casa approvato lo scorso dicembre dalla Regione Campania nel convegno organizzato dall'Ordine degli ingegneri della provincia di Salerno, presieduto da Armando Zambrano, in programma domani alle 16 nella sala Tafuri del Grand Hotel Salerno. L'incontro è stato organizzato in collaborazione con gli Ordini degli architetti, degli Agronomi e forestali, dei Geologi, dei Geometri, dei Periti industriali e agrari. Tra gli interventi, oltre ai presidenti degli Ordini organizzatori, anche politici, tecnici e rappresentanti delle istituzioni.



L'assessore Marcello Tagliatela in Regione ha la delega all'Urbanistica

**IL MATTINO**

16 gennaio 2011  
Domenica

## Il convegno

# Piano Casa tecnici e politici a confronto

Nuovo Piano Casa della Regione Campania. Se ne parlerà domani (appuntamento a partire dalle 16 al grand Hotel Salerno) nell'ambito di un convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno, presieduto da Armando Zambrano, in collaborazione con gli Ordini degli Architetti, dei dottori Agronomi e Forestali, dei Geologi della Campania, del Collegio dei Geometri e Geometri laureati, del Collegio dei Periti industriali e Periti industriali laureati, del Collegio dei Periti agrari e Periti agrari laureati.

Saluteranno il Presidente della Provincia di Salerno Edmondo Cirielli e i presidenti degli Ordini e Collegi organizzatori: Pasquale Caprio, Domenico Maisto, Francesco Peduto, Ciro Robustelli, Guido Ferri, Antonio Landi e Nunziante Coraggio, presidente dell'Ance Campania. Modererà il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri Armando Zambrano. Interverranno i consiglieri regionali Giovanni Fortunato, Donato Pica ed Eva Longo; il presidente del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano Amilcare Troiano; il soprintendente dei Beni ambientali e paesaggistici di Salerno e Avellino Genaro Miccio; il presidente dell'Istituto nazionale di Urbanistica della Campania Roberto Gerundo; l'amministrativista Lorenzo Lentini; il presidente Ance Salerno Antonio Lombardi; il presidente dell'Associazione amministrativisti italiani Giuseppe Abbamonte. Concluderanno Domenico De Siano, presidente della Commissione regionale all'Urbanistica, Lavori pubblici e Trasporti e Marcello Tagliatela, Assessore regionale all'Urbanistica e al Governo del territorio.

18 gennaio 2011  
Martedì

**Il convegno degli ingegneri**

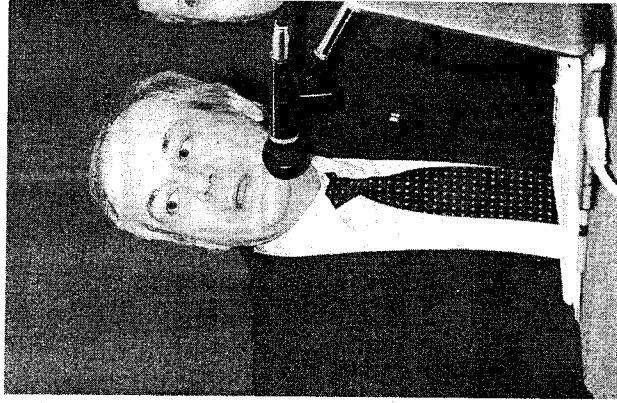
# Piano casa, tolleranza zero per gli abusi

**Edilizia sociale**

da recuperare anche le residenze alberghiere

Non solo edifici già realizzati, ma costruzioni in corso d'opera o ancora inesistenti. Il nuovo piano casa abbraccia tutti ed esclude solo gli abusi. È il maggiore elemento innovativo della prima legge promulgata dalla Regione Campania nel 2011, proprio quella sull'edilizia pubblica e privata. L'assessore regionale Marcello Tagliatella ha tracciato i puni chiave ieri sera al Grand hotel Salerno, davanti a migliaia di tecnici e professionisti, durante il convegno organizzato dall'Ordine degli ingegneri presieduto da Armando Zambrano: amplia-

mento, demolizione e ricostruzione, riqualificazione delle aree degradate e degli immobili industriali dismessi, interventi in zone agricole. Per Tagliatella: «Viene rafforzato il ruolo dell'edilizia residenziale sociale, attraverso previsioni che consentono la trasformazione di residenze alberghiere dismesse in alloggi di edilizia sociale». «Grande opportunità di rilancio economico del territorio» è la nuova legge per il presidente della Provincia Edmondo Cirtelli, che assicura grande collaborazione con tutti gli ordini professionali per l'attuazione del piano. E su questo punto si sono soffermati quasi tutti i presidenti di ordini e colleghi professionali presenti, primo tra tutti quello degli architetti



**Zambrano**  
Il presidente dell'ordine: ricostruire gli immobili dismessi

l'amministrativista Lorenzo Lentini. E «L'edilizia resta il settore fondamentale dell'economia - secondo il presidente dell'Ance Antonio Lombardi - Vale il 21% del pil della provincia di Salerno, ma è in calo per il 21% nel privato e per il 31% nei pubblici appalti, mentre in provincia c'è una carenza di 35mila alloggi». La sua proposta: un documento per il rilancio dell'economia e lavoro in sinergia. Ma anche per Lombardia resta ancora il vincolo paesistico il nodo più controverso e dibattuto: «Non vorrei che si riveli una norma a due velocità per la provincia di Salerno, visto che il 50% del territorio è protetto». Sull'argomento sono intervenuti il soprintendente ai Bap Gennaro Miccio e il presidente del Parco del Cilento Amilcare Troiano. Hanno partecipato i consiglieri regionali Giovanni Fortunato, Donato Pica ed Eva Longo.

Pasquale Caprio, rilanciando il progetto "rottamazione". Tutti hanno auspicato regole burocratiche certe e semplificate, perché il piano non si areni tra le maglie delle procedure. Ruolo importante avranno i Comuni e i loro uffici tecnici, per esempio definendo le aree urbanizzate o gli interventi di ristrutturazione, ha fatto notare il presidente dell'Istituto urbanistica Campania Roberto Gerundo. «Norma che tende a dare dinamismo» l'ha definita

**L'assessore**  
Tagliatella: occasione del rilancio economico di tutti i settori collegati

# ROMA CRONACA

martedì 18 gennaio 2011

N'È DISCUSO IN UN INCONTRO AL GRAND HOTEL, PRESENTI CIRIELLI, ZAMBRANO ED I CONSIGLIERI DI PALAZZO S. LUCIA

## «piano casa della Regione: «Testo perfetibile, certamente migliore del precedente» Le prospettive per la ripresa dell'edilizia e la lotta all'abusivismo

«Tagli del nuovo "piano casa", approvato dalla giunta della Regione Campania, agli inizi di gennaio sono stati il motivo portante di un convegno tenutosi nel pomeriggio al Grand Hotel Salerno e intitolato "Il nuovo piano casa della Regione Campania e approfondimenti sulla nuova normativa". Presenti numerose personalità politiche e sindacali, il presidente della Provincia di Salerno Edmondo Cirielli, i consiglieri regionali Donato Pica, Giovanni Fortunato ed Eva Longo, riuniti per chiarire ai cittadini i contenuti del nuovo piano casa. Moderatore di questo incontro è stato Armando Zambrano, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Salerno.

«I motivi, di natura pratica oltre che giuridica, sono stati ritenuti sia dalle amministrazioni che dai cittadini inefficaci e inopportuni - ha affermato Cirielli - per il mancato avvio della revisione della norma per consentire un rilancio economico-sociale nel settore dell'edilizia. L'onorevole Marcello Tagliatela ha avuto la primizia di centrare gli obiettivi per un risanamento sostanziale dell'edilizia nella regione campana». Sicuro delle sue parole, il presidente della provincia di Salerno ha sottolineato che nell'arco del 2011 si avvierà una stagione di attuazione della norma edilizia che renderà celeri ed efficaci i processi di pianificazione.

«Giovanni Fortunato, presidente Ordine degli architetti Ppc della Provincia di Salerno, ha sottolineato che «sebbene questa nuova norma sia migliore della precedente si è dato, purtroppo, pochissimo spazio agli investimenti giovanili; molti professionisti che si occupano sul mondo dell'edilizia sono sfiduciati dall'aridità socio-politica che si vive in Campania». È necessario rilanciare l'industria del mattone e puntare alla rottamazione del "costruito scadente", bonificando le zone, soprattutto periferiche, che non vengono più utilizzate in quanto a causa della presenza di numerose

barriere architettoniche». Di parere concorde anche i presidenti degli altri ordini professionali presenti in sala, «Dottori, agronomi e forestali Salerno», «Collegio dei periti industriali e dei periti industriali laureati della provincia di Salerno», «Collegio dei geometri e dei geometri laureati della provincia di Salerno»; unica nota «fuori dal coro» è stato l'Ordine dei geologi della Campania che ha ribadito con forza la necessità di debellare l'abuso edilizio e la barbara «corsa al cemento» senza alcun ordine né logica. Il presidente degli ingegneri Armando Zambrano rivela alcune problematiche di questa nuova norma affermando «ci sono ombre poco chiare nel nuovo piano casa, testo migliore del precedente, ma perfetibile sotto molti aspetti come l'articolo 9 sulla sicurezza della staticità degli edifici, o il 4.7 sugli interventi straordinari di ampliamento». La risposta dei tre consiglieri regionali presenti, Pica, Longo e Fortunato, è stata quasi del tutto unanime, con l'affermazione della «necessità di tale norma per abbattere l'edilizia "spazzatura" attraverso una precisa operazione chirurgica nel tessuto urbano» dichiara Eva Longo a cui si affianca la tesi del collega di partito Giovanni Fortunato: «con questa norma possiamo abbattere il vecchio per costruire il nuovo, senza invadere altre terre, ma sostituendo i ruderi abbandonati con residenze abitabili. La necessità di trovare l'appoggio delle amministrazioni e il silenzio delle associazioni ambientaliste, razza per fortuna in via di estinzione, saranno necessari ad abbellire e rilanciare la nostra terra». Hanno partecipato anche Amilcare Troiano, presidente del Parco nazionale del Cilento, Gennaro Miccio, Soprintendente Bap di Salerno e Avellino, Roberto Gerundo, presidente Inu Campania, l'avvocato Lorenzo Lentini, Antonio Lombardi, presidente Ance Salerno, il professore Giuseppe Abbamonte, gli onorevoli Domenico De Siano e Marcello Tagliatela.

Emidio Giustozzi

# la Città

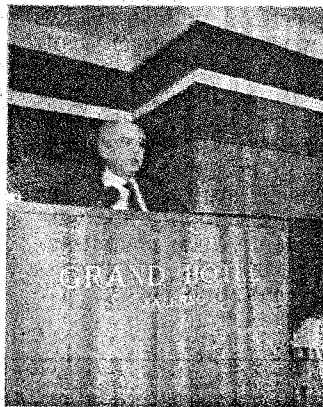
MARTEDÌ 18 GENNAIO 2011

## Convegno dell'Ordine degli Ingegneri «Norme antisismiche Incentivi dal Piano casa»

Un pomeriggio di approfondimento e dibattito sul nuovo Piano casa della Regione, quello organizzato ieri al Grand hotel Salerno dall'Ordine degli ingegneri salernitano, a un mese di distanza dalla sua approvazione in consiglio regionale, avvenuta lo scorso 21 dicembre. Il convegno ha riunito tutti gli ordini e i collegi tecnici della provincia.

Erano presenti diversi esponenti delle istituzioni tra cui presidente della Provincia, Edmondo Cirielli, il presidente dell'Ance, Antonio Lombardi, i consiglieri regionali Giovanni Fortunato, Donato Pica ed Eva Longo, il presidente del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Amilcare Troiano, il soprintendente Bap di Salerno e Avellino, Gennaro Miccio, il presidente della commissione regionale all'Urbanistica, Lavori pubblici e Trasporti, Domenico De Siano e Marcello

Tagliatela, assessore regionale all'Urbanistica. «La sala gremita testimonia che questo è un argomento che interessa - ha commentato Armando Zambrano, presidente dell'Ordine - perché è una norma che potenzialmente può portare lavoro e migliorare la qualità delle costruzioni. Basti pensare che solo il 20% degli edifici è realizzato con criteri antisismici quindi c'è un 80% che ha bisogno di interventi, una gran parte di questi può scaturire da questo Piano in quanto con gli incentivi si possono mettere in campo delle risorse che puntano sia a demolire dei fabbricati che ad adeguarli». Zambrano è stato però molto critico nei confronti della Regione «che non sempre brilla per l'elaborazione delle leggi. Quella originale del dicembre 2009 era partita con il tam tam della grande innovazione ma non ha prodotto niente. Il rischio è che una legge non scritta bene, spesso contraddittoria con norme confuse, possa creare tali problemi per cui le amministrazioni possano poi bloccare interventi già in campo». (fi.lo.)



Il convegno degli ingegneri al Grand hotel

## **Il presidente degli ingegneri Zambrano: «Case poco sicure nell'80% dei casi»**

SALERNO — Obiettivo primario del nuovo piano casa regionale è migliorare la qualità delle costruzioni e renderle più sicure contro ogni rischio sismico. Ma è sull'applicazione che si svolge la vera sfida. È stato questo il tema del convegno che si è svolto ieri al Grand Hotel Salerno alla presenza di architetti ed ingegneri di tutta la provincia. A moderare l'incontro è intervenuto il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Salerno Armando Zambrano che ha lanciato un allarme.

«Abbiamo avuto in questi ultimi anni una legge urbanistica regionale che è stata un fallimento totale, considerando che solo alcuni Puc sono stati approvati — ha detto Zambrano — c'era confusione e grande contraddittorietà nelle norme, cosa che rendeva difficile progettare e realizzare opere con adeguatezza. Oggi sul territorio provinciale abbiamo a che fare con un patrimonio edile per l'80% assolutamente privo dei requisiti di legge in materia anti-sismica. Solo un 20% dei fabbricati risponde alle normative vigenti. Sul nuovo piano casa della Campania noi ribadiamo la ne-

### **Aumenti di cubatura**

Negli edifici esistenti è possibile aumentare del 20% la cubatura in caso di ristrutturazione

cessità di avviare le procedure per la rottamazione degli edifici e degli impianti industriali, sempre allo scopo di aumentare la qualità delle costruzioni». En-

trando nel dettaglio della legge, si lascia ai Comuni un termine di 60 giorni di tempo per deliberare l'esclusione di aree o singoli edifici dall'applicazione delle misure per il rilancio delle costruzioni. In caso di inerzia varranno i limiti introdotti dalla legge regionale, che non ammette interventi sugli edifici realizzati, collocati nei centri storici, in riserve naturali, parchi, aree di in edificabilità assoluta o dichiarate ad alta pericolosità idraulica o vulcanica. Decorso il termine per le delibere comunali, dal primo marzo sarà possibile inoltrare le istanze per l'ampliamento volumetrico o la sostituzione edilizia attraverso la demolizione e ricostruzione degli edifici. La presentazione della Dia, Denuncia di inizio attività, o la richiesta del permesso di costruire, devono quindi avvenire entro il 30 giugno 2011. Infine gli aumenti di cubatura entro la soglia del 20% sono consentiti sugli edifici esistenti a destinazione residenziale di tipologia uni o bifamiliare, ma anche sulle piccole palazzine fino a mille metri cubi composti al massimo da due piani e situate

# ROMA CRONACA

domenica 18 gennaio 2011

**PRESENTE ANCHE L'ASSESSORE TAGLIALATELA**

---

## **Convegno sul piano casa domani al Grand Hotel**

Approfondimenti e dibattito sul nuovo Piano Casa della Regione Campania, il Convegno, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno, si terrà domani pomeriggio alle 16 nella sala Tafuri del Grand Hotel Salerno. Saluteranno il Presidente della Provincia di Salerno Edmondo Cirielli e i Presidenti degli Ordini e Collegi organizzatori: Pasquale Caprio, Domenico Maisto, Francesco Peduto, Ciro Robustelli, Guido Ferri, Antonio Landi e Nunziante Coraggio, Presidente dell'Ance Campania. Modererà il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri Armando Zambrano. Interverranno i Consiglieri regionali Giovanni Fortunato, Donato Pica ed Eva Longo; il Presidente del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano Amilcare Troiano; il Soprintendente Bap di Salerno e Avellino Gennaro Miccio; il Presidente dell'Istituto nazionale di Urbanistica della Campania Roberto Gerundo; l'amministrativista Lorenzo Lentini; il Presidente Ance Salerno Antonio Lombardi; il Presidente dell'Associazione amministrativisti italiani Giuseppe Abbamonte. Concluderanno Domenico De Siano, Presidente della Commissione regionale all'Urbanistica, Lavori pubblici e Trasporti e Marcello Tagliatela, Assessore regionale all'Urbanistica e al Governo del territorio.